



PROTOCOLLO II

GESTIONE DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO E ATTIVITÀ CORRELATE

EDIZIONE APPROVATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI IGS DEL 28.07.2020

INDICE

PROTOCOLLO II

1.	PREMESSA	4
2.	PROFILI DI RISCHIO REATO	4
3.	ATTIVITÀ SENSIBILI	6
4.	PRINCIPI DI CONTROLLO E DI COMPORTAMENTO	7

1. PREMESSA

Nell'ambito del processo **Gestione del servizio di stoccaggio e attività correlate**, il presente documento ha quale principale obiettivo definire:

- i profili di rischio-reato;
- le attività sensibili (così come definite nella Parte Generale);
- i principi di controllo e di comportamento che i Destinatari devono osservare al fine di applicare correttamente le prescrizioni del Modello.

2. PROFILI DI RISCHIO REATO

Si riportano di seguito i reati potenzialmente rilevanti con riguardo al processo **Gestione del servizio di stoccaggio e attività correlate**:

Reati di criminalità organizzata (Art. 24-ter del Decreto) e Reati Transnazionali (Art. 10 L. 146/2006)

- Associazione per delinquere (Art. 416 c.p.)
- Associazioni di tipo mafioso anche straniere (Art. 416-bis c.p.)

Reati contro la Pubblica Amministrazione ed il suo patrimonio (Art. 25 del Decreto)

- Corruzione verso la Pubblica Amministrazione:
 - Concussione (Art. 317 c.p.)
 - Corruzione per l'esercizio della funzione (Artt. 318, 320 c.p.)
 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (Artt. 319, 319-bis, 320 c.p.)
 - Corruzione in atti giudiziari (Art. 319-ter c.p.)
 - Pene per il corruttore (Art. 321 c.p.)
 - Istigazione alla corruzione (Art. 322 c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319-quater c.p.)

Reati societari (Art. 25-ter del Decreto)

- Corruzione tra privati (Art. 2635 c.c.)
- Istigazione alla corruzione tra privati (Art. 2635-bis c.c.)

Reati contro la personalità individuale (Art. 25-quinqueis del Decreto)

- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (Art. 603-bis c.p.)

Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazioni delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (Art. 25-septies del Decreto)

- Omicidio colposo (Art. 589 c.p.)
- Lesioni personali colpose (Art. 590 c.p.)

Reati in materia di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies del Decreto)

- Ricettazione (Art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (Art. 648-bis c.p.)

- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (Art. 648-ter c.p.)
- Autoriciclaggio (Art. 648-ter 1 c.p.)

Reati ambientali (Art. 25-undecies del Decreto)

- Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (Art. 727-bis c.p.)
- Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (Art. 733-bis c.p.)
- Scarico di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose comprese nelle famiglie e nei gruppi di sostanze indicate nelle tabelle 5 e 3/A dell'Allegato 5, parte terza, TUA (Art. 137 c. 2, 3 e 5 D.Lgs. 152/06)
- Scarichi nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee (Art. 137 c. 11 D.Lgs. 152/06)
- Scarico nelle acque del mare di sostanze o materiali vietati da parte di navi o aeromobili (Art. 137 c. 13 D.Lgs. 152/06)
- Raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione (Art. 256 c. 1 D.Lgs. 152/06)
- Realizzazione o gestione di una discarica non autorizzata (Art. 256 c. 3, D.Lgs. 152/06)
- Miscelazione di rifiuti pericolosi (Art. 256 c. 5 D.Lgs. 152/06)
- Deposito temporaneo presso il luogo di produzione di rifiuti sanitari pericolosi (Art. 256 c. 6 primo periodo D.Lgs. 152/06)
- Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio (Art. 257 c. 1 D.Lgs. 152/06)
- Inquinamento, provocato da sostanze pericolose del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio (Art. 257 c. 2 D.Lgs. 152/06)
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (Art. 258 c. 4 secondo periodo D.Lgs. 152/06)
- Traffico illecito di rifiuti (Art. 259 c. 1 D.Lgs. 152/06)
- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (Art. 452-*quaterdecies* c. 1 c.p.)
- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti ad alta radioattività (Art. 452-*quaterdecies* c. 2 c.p.)
- False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti o inserimento di un certificato falso nei dati da fornire ai fini della tracciabilità dei rifiuti (Art. 260-*bis* c. 6 D.Lgs. 152/06)
- Uso di un certificato di analisi di rifiuti contenente false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti trasportati (Art. 260-*bis*, c. 7, II e III periodo, c. 8, I periodo, D.Lgs. 152/06)
- Alterazione fraudolenta di una copia cartacea della scheda SISTRI – AREA Movimentazione da parte del trasportatore (Art. 260-*bis* c.8 D.Lgs. 152/06)
- Superamento, nell'esercizio di uno stabilimento, dei valori limite di emissione che determina anche il superamento dei valori limite di qualità dell'aria (Art. 279 c. 5 D.Lgs. 152/06)

- Falsificazione o alterazione di certificati, licenze, notifiche di importazione, dichiarazioni, comunicazioni di informazioni al fine di acquisizione di una licenza o di un certificate, di uso di certificate o licenze falsi o alterati (Art. 3-*bis* c. 1 Legge 7 febbraio 1992 n.150)
- Impiego delle sostanze lesive dell'ozono (Art. 3 c. 6 Legge 28 dicembre 1993 n. 549)
- Versamento doloso in mare di sostanze inquinanti o sversamento di dette sostanze provocato dalle navi (Art. 8 c. 1 e 2, D.Lgs. 6 novembre 2007 n. 202)
- Versamento colposo in mare di sostanze inquinanti o sversamento di dette sostanze provocato dalle navi (Art. 9 c. 1 e 2, D.Lgs. 6 novembre 2007 n. 202)
- Inquinamento ambientale (Art. 452-*bis* c.p.)
- Disastro ambientale (Art. 452-*quater* c.p.)
- Delitti colposi contro l'ambiente (Art. 452-*quinqies* c.p.)
- Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (Art. 452-*sexies* c.p.)
- Circostanze aggravanti (Art. 452-*octies* c.p.)

Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25-*duodecies* del Decreto)

- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 22 comma 12, D.Lgs. n. 286 del 25 luglio del 1998, cd. Testo Unico sull'Immigrazione – T.U.I.)
- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (Art. 12 commi 3, 3-*bis* e 3-*ter* D.Lgs. n. 286 del 25 luglio del 1998, cd. Testo Unico sull'Immigrazione – T.U.I.)
- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (Art. 12 comma 5 D.Lgs. n. 286 del 25 luglio del 1998, cd. Testo Unico sull'Immigrazione – T.U.I.)

Reati tributari (Art. 25-*quinqiesdecies* del Decreto)

- Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 2, comma 1 e comma 2-*bis*, D.Lgs.10 marzo 2000, n. 74)
- Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (Art. 3, D.Lgs.10 marzo 2000, n. 74)
- Delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 8, commi 1 e 2-*bis*, D.lgs.10 marzo 2000, n. 74)
- Delitto di occultamento o distruzione di documenti contabili (Art. 10, D.Lgs.10 marzo 2000, n. 74)

Si rimanda all'Allegato A "I reati e gli illeciti amministrativi rilevanti ai sensi del D.Lgs.231/2001" per una descrizione completa ed esaustiva delle sopra elencate fattispecie.

3. ATTIVITÀ SENSIBILI

Si riportano di seguito le attività sensibili che possono essere svolte nell'ambito del processo in oggetto e nell'ambito delle quali, potenzialmente, potrebbero essere commessi i reati di cui al precedente paragrafo:

- Gestione del servizio di stoccaggio (iniezione ed estrazione del gas), ivi inclusa la separazione delle acque minerarie dal gas estratto (c.d. Water Separation);
- Gestione delle attività manutentive (svolte internamente e concesse in appalto).

4. PRINCIPI DI CONTROLLO E DI COMPORTAMENTO

Di seguito sono elencati alcuni dei principi di carattere generale da considerarsi applicabili ai Destinatari del presente Modello, come definiti nella Parte Generale.

In generale, è fatto divieto di porre in essere comportamenti o concorrere alla realizzazione di condotte che possano rientrare nelle fattispecie di reato innanzi indicate; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle regole previste nel Codice Etico.

In particolare:

Con riferimento all'attività sensibile "**Gestione del servizio di stoccaggio (iniezione ed estrazione del gas), ivi inclusa la separazione delle acque minerarie dal gas estratto (c.d. Water Separation)**" ai Destinatari è fatto obbligo di seguire i principi di controllo e di comportamento a mitigazione del rischio previsti per le attività sensibili "Tenuta della contabilità, gestione del bilancio, delle rendicontazioni periodiche e predisposizione delle dichiarazioni fiscali" di cui al Protocollo III, "Gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (negli uffici e sugli impianti)" di cui al Protocollo VII e "Gestione degli adempimenti ambientali (negli uffici e sugli impianti)" di cui al Protocollo VIII.

Con riferimento all'attività sensibile "**Gestione delle attività manutentive (svolte interne e concesse in appalto)**" ai Destinatari è fatto obbligo di seguire i principi di controllo e di comportamento a mitigazione del rischio previsti per le attività sensibili "Selezione e gestione di fornitori di beni e servizi (inclusi i c.d. contratti di appalto chiavi in mano in relazione alle opere del soprasuolo e sottosuolo)" di cui al Protocollo V, "Gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (negli uffici e negli impianti)" di cui al Protocollo VII e "Gestione degli adempimenti ambientali (negli uffici e negli impianti)" di cui al Protocollo VIII.